



**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 19 aprile 2008, n.81)**

Appalto/i: Affidamento del servizio di trasferimento laboratori con manutenzione attrezzature da edificio di via Androne – Dipartimento di Scienze Geologiche, Biologiche e Ambientali – dall'edificio di via Valdisavoia – Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente in diverse strutture di Ateneo.

Tecnico referente:
Geom. C. Maugeri

Il RUP
Dott. Ing. P. Barbera

Rev. 01

Catania 23.05.2024



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione Università degli Studi di Catania
Indirizzo p.zza dell'Università,2
CAP e Città 95131 Catania CT
Telefono
FAX

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Magnifico Prof. F. Priolo
Indirizzo p.zza dell'Università, 2
Città Catania
Telefono

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. F. Filippino
Indirizzo Via San Nullo
Città Catania
Telefono 095.7307887

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

| <i>Nome</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Città</i> | <i>Telefono</i> |
|------------------|-------------------------|--------------|-----------------|
| Dott. G. Caccia | Via di san giuliano,257 | Catania | 095.7307866 |
| Geom. G. Mignemi | Via di san giuliano,257 | Catania | 095.7307871 |
| | | | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

| <i>Nome</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Città</i> | <i>Telefono</i> |
|-------------|------------------|--------------|-----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |



Evacuazione

| <i>Nome</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Citta</i> | <i>Telefono</i> |
|-------------|------------------|--------------|-----------------|
|-------------|------------------|--------------|-----------------|

Primo soccorso

| <i>Nome</i> | <i>Indirizzo</i> | <i>Citta</i> | <i>Telefono</i> |
|-------------|------------------|--------------|-----------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

REFERENTI

| | Referente contratto |
|------------------|----------------------------|
| <i>Nome</i> | Ing. P. Barbera |
| <i>Indirizzo</i> | Via S. Sofia 97 |
| <i>Città</i> | Catania |
| <i>Telefono</i> | 095.7307886 |

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Direttore dei lavori dell'Appaltatore o suo delegato dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al Direttore dei Lavori, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.



CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di Affidamento del servizio di manutenzione di attrezzature scientifiche
dei laboratori del Dipartimento DSFS ai locali di via Valdisavoia.
Del

Affidatario

Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX
Referente

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio N° del

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

| <i>Nome</i> | <i>Matricola</i> | <i>Assunzione</i> |
|-------------|------------------|-------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione
del
Cooperazione
Coordinamento

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico.
Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del
committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito
modulo.



RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di Affidamento del servizio di manutenzione di attrezzature scientifiche dei laboratori del Dipartimento DSGA e Di3A in diverse strutture dell'Ateneo

Del

ATTIVITÀ

Attività Smontaggio apparecchiature scientifiche, dispositivi di protezione collettiva e arredi tecnici, imballaggio, trasferimento presso sede di via Valdisavoia, Bioscientifico. Polo Tecnologico e Orto Botanico, posizionamento al piano, montaggio (collegamento a utenze o realizzazione di utenze) verifiche di funzionamento e certificazione dei dispositivi di protezione collettiva.
Allacciamenti elettrici, idrici, scarichi e linee gas. Allestimento laboratori con adeguamento impianto elettrico, illuminazione, tinteggiature, montaggio controsoffitti, demolizioni porzioni di pareti, pitturazione infissi esterni, adeguamento impianto idrico e scarico.

Descrizione La prima fase consiste nel trasportare al piano i DPC (cappe, armadi, arredi tecnici) e la successiva installazione che prevede il montaggio, assemblaggio in loco e la realizzazione delle canalizzazioni per l'espulsione dei fumi fino in terrazza, l'allacciamento elettrico, idrico e scarico, dei gas tecnici ed infine una fase di collaudo delle attrezzature e degli arredi. Per la realizzazione di tutto ciò sarà necessario rimuovere controsoffitti, praticare fori su pareti e/o solai, il loro ripristino e il rimontaggio di controsoffitti.

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni nell'area non idoneamente delimitata e interdetta, si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso sono quantificabili, nell'elevato rischio in quanto le attività comportano la necessità di movimentare i carichi per esempio con l'uso di gru, si associano rischi legati allo sviluppo di polveri e particolato derivante dall'attività di perforatura di pareti e/o solai. L'area interessata dalle attività sarà suddivisa in macro aree di intervento, per limitare i disagi degli utenti della struttura, e sarà cura della ditta esecutrice concordare con il committente.

Misura da adottare



Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'interdizione mediante l'installazione di barriere e/o recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.
d) impiego di cestello mobile per lavori in quota fino a 35 m

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice/ Committente

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura Si

Stima dei costi 2.093,00 EURO

Centro di costo

Dettaglio stima

| <i>Codice</i> | <i>Descrizione</i> | <i>UM</i> | <i>Prezzo EURO</i> | <i>Quantità</i> | <i>Totale EURO</i> |
|--|---|----------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| 26.01.29 prezzario Reg. Sicilia 2024 | Delimitazione aree di lavoro con recinzione modulare con rete elettrosaldata zincata altezza 200cm. Sostegno costituito da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plastico, ancorato alla pavimentazione esistente con tasselli. | m ² | 19,61 | 50,000 | 980,50 |
| 26.3.7.4 prezzario Reg. Sicilia 2024 | Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in | cad. | 8,30 | 10,00 | 83,00 |



| | | | | | |
|--|--|----------------|-------|-----------------------------------|--------|
| | <p>alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la cartellonistica al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; le opere e le attrezzature necessarie al montaggio; lo smontaggio; l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 4) cartello L x H = cm 35,00 x 12,50 - d = m 4</p> | | | | |
| 26.1.10 prezziario Reg. Sicilia 2024 | <p>Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di collegamento tra pianale e pianale, compreso il primo piazzamento, la manutenzione ed ogni altro onere e magistero per dare la struttura installata nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. il ponteggio mobile sarà utilizzato solo all'interno, per opere di ristrutturazione, restauro ecc., nel caso in cui la superficie di scorrimento risulta piana e liscia tale da consentirne</p> | m ³ | 19,03 | 2x7,00 = 14,00 • N. 3 unità | 799,20 |



| | | | | | |
|--|---|----|-------|-------|--------|
| | agevolmente lo spostamento. - per ogni m ³ e per tutta la durata dei lavori: | | | | |
| 26.1.36 Prezziario regione Sicilia | Catena in pvc di colore bianco e rosso | ml | 1,59 | 50,00 | 79,50 |
| 26.1.37 Prezziario regione Sicilia | Colonna in pvc | pz | 30,16 | 5,00 | 150,80 |
| | | | | | |

Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno.

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori saranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato all'attuazione
della misura* Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo per
conto del committente* Referente aziendale

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della
prestazione/fornitura* Sì

Durante la prestazione/fornitura

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Misura da adottare

Misura Al termine di lavori restituire ambienti di lavoro idonei.

Descrizione Al termine dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni devono essere svolte le seguenti attività:

a) eseguire la pulizia dell'area in modo da eliminare la presenza di materiale che può generare un rischio incendio;

b) il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o



elemento di pericolo in esso presente.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima

Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:
- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Referente aziendale

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura

Stima dei costi Nessun costo



Centro di costo

Dettaglio stima

RISCHI INTERFERENTI

| | |
|---|--|
| <i>Rischio</i> | Rischio di elettrocuzione. |
| <i>Descrizione</i> | Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione. |
| <i>Misura da adottare</i> | |
| <i>Misura</i> | Permesso di accesso e permesso di sezionamento impianti elettrici. |
| <i>Descrizione</i> | I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro e/o al sezionamento degli impianti elettrici. |
| <i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i> | Ditta appaltatrice |
| <i>Soggetto deputato al controllo</i> | Capo cantiere |
| <i>Periodicità del controllo</i> | |
| <i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i> | No |
| <i>Durante la prestazione/fornitura</i> | |
| <i>Stima dei costi</i> | Nessun costo |
| <i>Centro di costo</i> | |
| <i>Dettaglio stima</i> | |

RISCHI INTERFERENTI

| | |
|--------------------|--|
| <i>Rischio</i> | Rischio di esplosione in ambiente con presenza di contenitori in pressione |
| <i>Descrizione</i> | Se nell'ambiente di lavoro sono presenti serbatoi di liquidi e/o gas, in pressione, infiammabili, in presenza di attività lavorative in cui si fa uso di fiamma: saldatura, taglio, ecc., sono possibili rischi di esplosione. |



Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:
1) la conformità delle attività lavorative svolte;
2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Referente aziendale e ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima Misura da adottare

Misura Permesso di lavoro

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si



Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima

RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di incendio

Descrizione Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o in cui sono previste attività che determinano per esempio la produzione di scintille.

Misura da adottare

Misura Permesso di fuoco

Descrizione I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di utilizzo di fiamme libere (permesso di fuoco).

Di seguito si riporta un fac-simile.

PERMESSO DI FUOCO

N_ permesso _____ Data:

Ora di inizio lavoro: _____

Ora di fine lavoro: _____

Luogo di lavoro: _____

Il permesso viene consegnato al sig.

Si autorizza a svolgere nel luogo sopraindicato le attività di _____, in cui viene previsto l'uso di gruppo di saldatura OXI-ACE.

MISURE DI PREVENZIONE

E' vietato prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria incolumità e dei lavoratori presenti nell'unità produttiva.



In tutte le aree dell'unità produttiva sono adottate le seguenti misure preventive:

- 1) E' vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- 2) Tutti i presidi antincendio attivi e passivi, tutte le apparecchiature e gli impianti sono sottoposti ad un programma di verifica e di manutenzione periodica.
- 3) All'interno dei locali del committente in appositi spazi sono posizionate planimetrie con l'indicazione delle vie di fuga e del punto di ritrovo.

Emergenza - Norme di comportamento in caso di emergenza

Si rende noto al personale esterno che:

Il personale lavorativo in servizio nelle unità produttive è preparato per operare in caso di incendio o altra calamità secondo piani di intervento prestabiliti, collaborare con esso e seguire le sue istruzioni.

Mantenere la calma, prima pensare poi agire.

Nel caso venga impartito un ordine di evacuazione: evitare di correre e di strillare, seguire le indicazioni del Responsabile delle emergenze ed evacuare l'azienda seguendo le vie di fuga e la segnaletica specifica.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Ditta appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Referente aziendale

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura Si

Durante la prestazione/fornitura A discrezione del referente aziendale

Stima dei costi Nessun costo

Centro di costo

Dettaglio stima

| COSTI DELLA SICUREZZA | |
|---|---------------|
| <i>Stima dei costi della sicurezza Totali</i> | Euro 2.093,00 |



SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: _____

NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI

NORME GENERALI

Tutti i lavori devono essere svolti in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il Direttore dei lavori le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio del lavoro, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Direttore dei lavori, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le



condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
13. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

VERIFICHE

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

PROCEDURE

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di



poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.



Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI

- verbale di sopralluogo congiunto

SOMMARIO

| | |
|--|----|
| Copertina | 1 |
| Anagrafica azienda committente | 2 |
| Contratti | 4 |
| Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi | 5 |
| Procedure | 14 |
| Prevenzione Incendi | 14 |
| Evacuazione | 15 |
| Primo soccorso | 15 |
| Allegati | 17 |
| Sommario | 17 |



Allegato A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'impresa Appaltatrice: _____

ha ricevuto dalla Committente: _____

di svolgere le attività di cui all'ordine n°. _____ del _____

presso la _____

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato _____

- Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice _____

DICHIARANO

1. di avere eseguito, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere la fornitura/servizio stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
2. di avere riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

| Area di lavoro | Descrizione del rischio | Azione preventiva e/o di comportamento |
|----------------|-------------------------|--|
| | | |

3. che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della committente:

Resta inteso che il coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio/fornitura, o suo delegato, della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta Appaltatrice provvederà a:

- ◆ produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi specifici;
- ◆ informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08);
- ◆ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate e appropriate attrezzature (art. 71 del D.Lgs 81/08);
- ◆ fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 del D.Lgs 81/08).

Catania _____

Firma del Direttore dell'esecuzione del contratto
o suo delegato

Firma del Coordinatore Tecnico
per la Ditta Appaltatrice